

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Passirana, l'Unità spinale non chiuderà

Redazione · Tuesday, February 7th, 2017

Quale sarà il futuro dell'**Unità spinale** dell'**ospedale di Passirana**? Diversi cittadini, nel corso di questi mesi, hanno pensato a una sua possibile **chiusura**. La questione, attraverso una **lettera aperta** scritta alla nostra redazione e inviata anche al **ministero della Salute**, al governatore della Lombardia **Roberto Maroni** e all'assessore regionale al Welfare **Giulio Gallera**, continua a essere calda.

✘ L'autore dello scritto è **Giuseppe Salerno** (nella foto), ex candidato sindaco della lista civica **Rho Per La Famiglia**. Diverse le questioni sollevate dal noto avvocato rhodense, a partire dalla chiusura dell'Unità spinale e dalla mancata comunicazione di questa decisione "*Passirana era uno dei pochissimi centri di eccellenza in Italia per il trattamento e la riabilitazione dei pazienti che hanno subito lesioni al midollo spinale. Crediamo che risparmiare o tagliare i costi della spesa sanitaria non voglia certo dire eliminare uno dei centri di eccellenza sanitaria. Ciò sembra contrastare non solo col buon senso e la ragionevolezza ma, altresì, coi principi e le regole di buona pratica e amministrazione sanitaria*" scrive Salerno che poi aggiunge: "*Si rischia la dispersione delle preziose e altamente qualificate risorse umane e professionali che hanno operato nella struttura sanitaria specialistica*". La lettera scritta dall'ex candidato sindaco di Rho Per La Famiglia, inoltre, chiede anche delucidazioni sul **futuro del personale**.

Pronta, e positiva, la risposta fornita dal generale dell'Azienda socio-sanitaria territoriale Rhodense **Ida Ramponi**. "*Nel nuovo piano operativo aziendale, dalla fusione tra l'Unità spinale e l'Unità operativa semplice recupero e rieducazione funzionale, nasceranno la riabilitazione estensiva generale geriatrica e il servizio di recupero e rieducazione funzionale*". Il direttore generale ripercorre, poi, gli ultimi dieci anni di attività del Centro spinale di Passirana: "*E' andato progressivamente modificandosi, fino al calo repentino degli ultimi tre anni dovuti al cambiamento della domanda riabilitativa. E' stato notato, in particolare, un cambiamento della tipologia dei pazienti mielolesi. È risultato un incremento delle mielolesioni da patologia cronica involutiva e una diminuzione delle mielolesioni post traumatiche*" spiega il direttore generale Ramponi. Diversi gli altri fattori individuati: la **crescita del Centro spinale di eccellenza dell'ospedale "Niguarda"** che raccoglie prevalentemente le mielolesioni post traumatiche giovanili di Milano, della Provincia e di tutta la Lombardia; la **presenza di altri Centri spinali a Milano** che offrono setting riabilitativi intensivi in realtà riabilitative e con requisiti strutturali più adeguati e recettivi; il **numero inferiore dei pazienti ricoverati nelle immediate fasi successive l'evento acuto** dai reparti intensivistici e l'aumento del numero dei pazienti provenienti dal domicilio.

This entry was posted on Tuesday, February 7th, 2017 at 5:46 pm and is filed under [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.